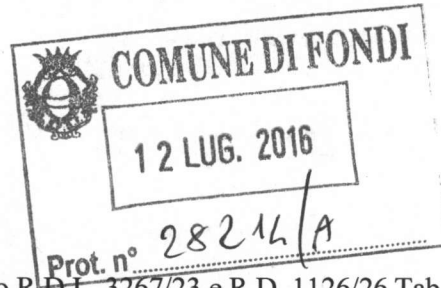




Provincia di Latina

Settore Pianificazione Urbanistica - Trasporti



Prot.

N. 33353

Del 04/07/2016

Fascicolo n° 10936

Vincolo Idrogeologico R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26 Tab. A

Nulla Osta all'Autorizzazione della sanatoria a IUDICONE Giuseppe nel Comune di Fondi.

IL DIRIGENTE

VISTO il R.D.L. n° 3267 del 30.12.1923 avente per oggetto: "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";

VISTO il R.D. n° 1126 del 16.05.1926 avente per oggetto: "Approvazione del regolamento per l'applicazione del R.D.L. n° 3267 del 30.12.1923, concernente il riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";

VISTO il D.P.R. n° 616 del 24.07.1977 avente per oggetto: "Attuazione della delega di cui all'art.1 della L. n°382 del 22.07.1975";

VISTA la D.G.R. n° 6215 del 30.07.1996 avente per oggetto: "... adozione delle determinazioni relative alle autorizzazioni a norma dell'art.7. del R.D.L. n°3267 del 30.12.1923, e degli artt. 20 e 21 del R.D. n°1126 del 16.05.1926";

VISTA la D.G.R. n° 3888 del 29.07.1998 avente per oggetto: "Delega delle funzioni agli enti locali e direttive per l'esercizio delle funzioni in materia di difesa del suolo";

VISTA la L.R. n° 53 del 11.12.1998 e successive modificazioni e integrazioni avente per oggetto: "Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della Legge n°183 del 18.05.1989";

VISTA la D.G.R. n° 3107 del 08.06.1999 avente ad oggetto: "Direttive per l'esercizio delle funzioni delegate con la L.R. n°4 del 20.01.1999"

VISTA la L.R. n°14 del 06.08.1999 avente ad oggetto: "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";

VISTA la Deliberazione n° 7 del 02.10.2002 del Comitato Istituzionale dell'Autorità dei Bacini Regionali del Lazio avente per oggetto: "Adozione del Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)";

VISTA la Deliberazione del 05.03.2003 del Comitato Istituzionale dell'Autorità dei Bacini Regionali del Lazio avente per oggetto: "Adozione delle Misure di Salvaguardia di cui alle norme di attuazione del Piano Stralcio dell'Assetto Idrogeologico (PAI)";

VISTE le Deliberazioni nn. 1-2 del 25.02.2003 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano-Volturno avente per oggetto rispettivamente: "Adozione del

Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio Frana" ed "Adozione del Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio Idraulico";

VISTA la deliberazione n° 17 del 04/04/2012 con la quale il Consiglio Regionale del Lazio ha approvato il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dell'Autorità dei Bacini Regionali del Lazio (BURL n° 21 del 07/06/2012, supplemento ordinario n° 35);

VISTA la L.R. n° 39 del 28.10.2002 avente ad oggetto: "Norme in materia di gestione delle risorse forestali";

VISTO il Regolamento Regionale n° 7 del 18.04.2005 avente ad oggetto: "Regolamento di attuazione dell'art. 36 della L.R. n° 39 del 28.10.2002";

VISTO il Regolamento Provinciale per la gestione del Vincolo Idrogeologico approvato con D.G.P. n° 145 del 14.04.1999 e successive modifiche ed integrazioni approvate con D.G.P. n° 202 del 27.09.2001;

VISTA la D.G.R. n° 13 del 13.01.2012 avente per oggetto: "Modifiche alla deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2002, 1745 – Atto di indirizzo sul periodo di validità delle autorizzazioni ai fini del vincolo idrogeologico";

VISTO il D.C.P. n° 22 del 30.04.2009 avente per oggetto "Regolamento sul procedimento amministrativo";

VISTA la D.G.R. n°335 del 16/06/2016 avente per oggetto: "Ricognizione delle funzioni amministrative e delle attribuzioni in materia ambientale, di competenza rispettivamente della Regione Lazio e degli Enti di Area Vasta, a seguito del riordino intervenuto in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e dell'art.7, comma 8 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "Legge di stabilità regionale 2016";

VISTA la domanda di IUDICONE Giuseppe residente nel Comune di Fondi in Via Don Morosini n°12, presentata in data 22/04/2016, acquisita agli atti con prot. n°21041 del 22/04/2016, tendente ad ottenere l'autorizzazione in sanatoria per i movimenti di terra effettuati e finalizzati alla realizzazione di un fabbricato ad uso civile abitazione, di un manufatto ad uso box-cantina e di opere esterne di sistemazione, nel Comune di Fondi in località Via Selvavetere, su terreno distinto in Catasto al FG. 70 P.la 1130;

CONSIDERATO in particolare che la documentazione tecnica allegata alla domanda comprende:

- - scheda notizie
- - relazione geologica
- - documentazione fotografica
- - relazione tecnica
- - elaborato grafico

VISTA la relata di pubblicazione del Comune priva di osservazioni e opposizioni;

RILEVATO che l'intervento in esame ricade in Area sottoposta a tutela per pericolo di inondazione - Corso d'acqua classificato pubblico con D.G.R. n°452 del 01/04/2005;

CONSIDERATO che, in base a valutazioni effettuate, si è ritenuto che il procedimento de quo possa concludersi senza l'acquisizione dei pareri sovraordinati;

ATTESO che comunque per l'esecuzione/sanatorie delle opere i pareri sovraordinati dovranno preventivamente essere acquisiti presso gli Enti competenti;

VISTA la scheda istruttoria tecnica del geom. Luigi Pandozzi prot. in qualità di R.d.P. prot. n°22175 del 02/05/2016;

VISTO il parere favorevole al rilascio del Nulla Osta con prescrizioni formulato dal dott. Luigi Matteoli in qualità di Geologo, nel verbale d'istruttoria prot. n°26515 del 24/05/2016 in atti;

CONSIDERATO che la tipologia dell'intervento ricade in tabella "A" di cui alla D.G.R. n° 6215/96;

CONSIDERATO che sulla base degli atti le opere realizzate non sono in contrasto con le finalità di cui al R.D. n° 3267/23 ed al relativo regolamento applicativo, purché le modalità esecutive si conformino alle prescrizioni;

VISTO l'art. 107 del D.Leg. n°267 del 18.08.2000;

NULLA OSTA

al rilascio dell'autorizzazione della sanatoria a IUDICONE Giuseppe residente nel Comune di Fondi in Via Don Morosini n°12, ai soli fini del R.D.L. n° 3267/23 (vincolo idrogeologico), fatte salve eventuali ulteriori autorizzazioni, pareri, nulla osta, etc, e quant'altro previsto da altra normativa vigente, per i movimenti di terra effettuati e finalizzati alla realizzazione di un fabbricato ad uso civile abitazione, di un manufatto ad uso box-cantina e di opere esterne di sistemazione, nel Comune di Fondi in località Via Selvavetere, su terreno distinto in Catasto al FG. 70 P.lla 1130, giusta domanda e documentazione tecnica in premessa citata;

Si prescrive al titolare dell'autorizzazione di:

- osservare le norme di cui al P.T.P.R. (Piano Territoriale Paesistico Regionale);
- regolamentare i deflussi idrici ricadenti nel lotto e provenienti dai pluviali e dalle aree impermeabilizzate, in modo da evitare infiltrazioni verso le basi fondali e tali da non innescare fenomeni di erosione superficiale;
- ottemperare a tutti gli adempimenti di cui alle leggi in materia antisismica, di trasformazione del territorio, di tutela dell'ambiente, dell'assetto vegetazionale esistente e del paesaggio;
- osservare le norme di cui al P.A.I. (Piano per l'Assetto Idrogeologico) dell'Autorità dei Bacini Regionali del Lazio, ricadendo l'intervento in esame in Area sottoposta a tutela per pericolo di inondazione - Corso d'acqua classificato pubblico con D.G.R. n°452 del 01/04/2005;
- provvedere a quanto prescritto dalla presente autorizzazione.

L'Amministrazione Provinciale si riserva di modificare il Nulla Osta, qualora si dovessero ravvisare situazioni di turbativa dell'ambiente per ciò che attiene l'assetto idrogeomorfologico;

Si dà atto che:

- Il presente provvedimento e la documentazione tecnica citata in premessa, vistata dal competente ufficio della Provincia verrà inviata al Comune di Fondi in duplice originale per la pubblicazione, per 15 giorni all'Albo Pretorio, per le eventuali osservazioni;
- Il Comune provvederà ad inoltrare alla Provincia di Latina le eventuali osservazioni pervenute per le determinazioni di competenza;
- Il Comune, in assenza di osservazioni, dopo ulteriori quindici giorni dalla avvenuta pubblicazione, procederà a notificare al richiedente il Nulla Osta e la relativa

documentazione tecnica, allegata all'istanza, informando dell'avvenuta pubblicazione il Settore Pianificazione Urbanistica - Trasporti della Provincia;

Si invita il Comune a recepire le prescrizioni contenute nel presente Nulla Osta nei propri atti connessi.

Si invia copia del presente provvedimento e le relativa documentazione tecnica al Coordinamento Provinciale di Latina del Corpo Forestale dello Stato per il controllo sull'osservanza delle prescrizioni.

Si rappresenta che :

- Il presente provvedimento non pregiudica gli eventuali diritti di terzi e fa salve tutte le norme di tutela del territorio interessate dall'intervento e oggetto di superiore approvazione;
- Contro il presente provvedimento è esperibile, entro sessanta giorni dal ricevimento dello stesso, ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, entro centoventi giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il presente atto é prodotto in 3 originali.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Luigi PANDOZZI

Il Responsabile P.O.
Geom. Elio MURIANNI



Il Dirigente
Dott.ssa Nicoletta VALLE